



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## FLORE

# Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

### **Allestimento per la mostra ritorno agli anni ottanta mitologie moderne, palazzo mediceo, seravezza**

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

*Original Citation:*

Allestimento per la mostra ritorno agli anni ottanta mitologie moderne, palazzo mediceo, seravezza / andrea innocenzo volpe. - STAMPA. - 21:(2023), pp. 148-149. ( Identità dell'Architettura Italiana Firenze 12 /13 Dicembre 2023).

*Availability:*

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/1345593> of the repository was last updated on 2023-11-28T22:34:07Z

*Publisher:*

DidaPress Dipartimento di Architettura Università degli Studi di Firenze

*Terms of use:*

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

*Publisher copyright claim:*

Conformità alle politiche dell'editore / Compliance to publisher's policies

Questa versione della pubblicazione è conforme a quanto richiesto dalle politiche dell'editore in materia di copyright.

This version of the publication conforms to the publisher's copyright policies.

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)

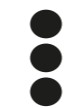


9 788833 382067 >

€ 26,00

Carmen Andriani  
Walter Angonese  
Arrigoni Architetti  
Carlo Atzeni  
Barozzi Veiga  
Gabriele Bartocci  
Giulio Basili  
Enrico Bordogna  
Gianni Braghieri  
Nicola Braghieri  
Riccardo Butini  
C+S Architects  
Fabio Capanni  
Renato Capozzi e Federica Visconti  
Carlana Mezzalira Pentimalli  
Massimo Carmassi  
Francesco Cellini e Maria Margarita Segarra Lagunes  
Francesco Collotti  
Roberto Collovà  
Isotta Cortesi  
Armando Dal Fabbro  
Antonio D'Auria  
Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola  
Alberto Ferlenga  
Emanuele Fidone  
Fondamenta  
Luigi Franciosini  
Maria Giuseppina Grasso Cannizzo  
Guicciardini & Magni Architetti  
Ipostudio Architetti  
Isolarchitetti  
Labies  
Camillo Magni  
Gino Malacarne  
Lina Malfona  
Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini  
Vincenzo Melluso  
Bruno Messina  
Carlo Moccia  
Enrico Molteni  
Studio Monestiroli  
Francesca Mugnai  
Marcello Panzarella  
Luciano Pia  
Efisio Pitzalis  
Franco Purini  
Sandro Raffone  
Renato Rizzi  
Gianmatteo Romegialli  
Fabrizio Rossi Prodi  
Andrea Sciascia  
Franco Stella  
Angelo Torricelli  
Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni  
Federico Tranfa  
Werner Tscholl  
Giovanni Francesco Tuzzolino  
Fiorenzo Valbonesi  
Pietro Valle  
Francesco Venezia  
Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco  
Paolo Zermani

identità dell'architettura italiana 21



# identità dell'architettura italiana

Identità  
dell'architettura italiana

Identità dell'architettura italiana  
2023  
XXI Convegno,  
Firenze, Istituto degli Innocenti  
Salone Brunelleschi  
12-13 Dicembre 2023



Università degli Studi di Firenze  
Dipartimento di Architettura  
Scuola di Dottorato in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale  
Master Museo Italia

*Promosso da:*  
Federazione Architetti PPC Toscani  
Fondazione Architetti Firenze

*Con il patrocinio di:*  
INArch Toscana

*Comitato scientifico:*  
Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni, Fabio Capanni, Francesco Collotti, Fabrizio Rossi Prodi,  
Paolo Zermani

*Direttore del Dipartimento:*  
Giuseppe De Luca

*Responsabile amministrativo del Dipartimento:*  
Jessica Cruciani Fabozzi

*Cura scientifica e redazione del catalogo:*  
Giuseppe Cosentino, Edoardo Cresci, Chiara De Felice, Mattia Gennari, Federico Gracola,  
Brunella Guerra

Il catalogo è soggetto ad un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (peer-review). I criteri di valutazione adottati riguardano l'originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e la pertinenza dei riferimenti rispetto agli ambiti di ricerca propri della pubblicazione.

Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto in base alle leggi internazionali sul copyright.



**didapress**  
Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Firenze  
via della Mattonaia 8, Firenze 50121

© 2023 didapress  
ISBN 979-12-215-0194-0

Finito di stampare nel mese di novembre 2023 da:  
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A. | Napoli

## INDICE

8 Paolo Zermani *Contro la finzione*

12 INCIPIT  
Emilio Isgrò

FOTOGRAMMI  
16 Olivo Barbieri  
18 Giovanni Chiamonte  
20 Mauro Davoli  
22 Stéphane Giraudeau  
24 Mimmo Jodice

26 OPERE E PROGETTI  
28 Carmen Andriani  
30 Walter Angonese  
32 Arrigoni Architetti  
34 Carlo Atzeni  
36 Barozzi Veiga  
38 Gabriele Bartocci  
40 Giulio Basili  
42 Enrico Bordogna  
44 Gianni Braghieri  
46 Nicola Braghieri  
48 Riccardo Butini  
50 C+S Architects  
52 Fabio Capanni  
54 Renato Capozzi e Federica Visconti  
56 Carlana Mezzalira Pentimalli  
58 Massimo Carmassi  
60 Francesco Cellini e María Margarita Segarra Lagunes  
62 Francesco Collotti  
64 Roberto Collovà  
66 Isotta Cortesi  
68 Armando Dal Fabbro  
70 Antonio D'Auria  
72 Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola  
74 Alberto Ferlenga  
76 Emanuele Fidone  
78 Fondamenta  
80 Luigi Franciosini  
82 Maria Giuseppina Grasso Cannizzo  
84 Guicciardini & Magni Architetti  
86 Ipostudio Architetti  
88 Isolarchitetti  
90 Labics  
92 Camillo Magni  
94 Gino Malacarne  
96 Lina Malfona  
98 Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini  
100 Vincenzo Melluso  
102 Bruno Messina  
104 Carlo Moccia  
106 Enrico Molteni  
108 Studio Monestiroli  
110 Francesca Mugnai  
112 Marcello Panzarella  
114 Luciano Pia

116 Efsio Pitzalis  
118 Franco Purini  
120 Sandro Raffone  
122 Renato Rizzi  
124 Gianmatteo Romegialli  
126 Fabrizio Rossi Prodi  
128 Andrea Sciascia  
130 Franco Stella  
132 Angelo Torricelli  
134 Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni  
136 Federico Tranfa  
138 Werner Tscholl  
140 Giovanni Francesco Tuzzolino  
142 Fiorenzo Valbonesi  
144 Pietro Valle  
146 Francesco Venezia  
148 Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco  
150 Paolo Zermani

## Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco

*Allestimento per la mostra Ritorno agli Ottanta. Mitologie Moderne, Palazzo Mediceo di Seravezza (LU)*

Andrea Innocenzo Volpe con Yoichi Sakasegawa e Salvatore Zocco in collaborazione con Ufficio Cultura Comune di Seravezza e IPSIA-ISI di Seravezza; curatela e direzione artistica: Aldo Colonetti, Francesco Ristori, Davide Monaco; produzione: Monica Manetti, Debora Simonelli; ufficio stampa: Rosi Fontana; promotori: Comune di Seravezza, Fondazione Terre Medicee, ADI Design Museum Compasso d'Oro Milano 2023

Attribuito a Bartolomeo Ammannati dal Repetti, che ne ipotizza la costruzione dal 1559, il Palazzo Mediceo di Seravezza è posto a monte dell'antico borgo quasi a segnare l'inizio della stretta valle che, seguendo il corso del torrente Vezza, sale verso i paesi prossimi alle cime delle Alpi Apuane, ai bacini marmiferi e alle cave dove lavorò Michelangelo. Un documento conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze smentisce tale attribuzione. Vi si riporta come data di inizio dei lavori di costruzione l'anno 1561 senza fare alcun riferimento all'architetto della fabbrica, che rimane dunque senza autore. Tuttavia, una serie di soluzioni architettoniche, quali le torri d'angolo, la conseguente conformazione dei tetti, la presenza dei numerosi camini così simili a quelli della Villa Medicea di Artimino, farebbero propendere con maggior certezza per un'attribuzione a Bernardo Buontalenti quale unico progettista.

Presente nella celebre serie delle lunette che raffigurano le Ville Medicee, dipinte da Giusto Utens nel 1599, la Villa di Seravezza vi è raffigurata mostrando la facciata settentrionale parallela al torrente Vezza. Si comprende così che ciò che si vede oggi, provenendo dal borgo, corrispondesse in passato non al fronte principale ma al retro della villa aperto sul giardino e sulla cappellina ad esso posta in fregio, entrambi protetti dall'esterno grazie ad alto muro sul quale si appoggiavano a ovest le scuderie granducali.

La facciata principale e l'ingresso al complesso erano dunque poste a est dove ancora oggi, sopra il grande portone d'ingresso per le carrozze, una lapide dedica l'opera a Cosimo I. Un rovesciamento di gerarchia che ha ispirato un analogo rovesciamento di scala nel progetto di allestimento.

Dal 2013 parte del patrimonio Unesco come le altre ville medicee, il palazzo di Seravezza è sede da molti anni mostre d'arte ma per la prima volta dallo scorso maggio ha ospitato una mostra di storia, politica e costume dedicata alla rilettura degli anni Ottanta organizzata in collaborazione con ADI Design Museum Compasso d'Oro Milano. Tale occasione ha permesso di progettare e realizzare un allestimento che diverrà semipermanente. Dato il vincolo di bene monumentale, il progetto ha previsto un sistema di contro pareti con pannelli autoportanti e una serie di mobili con teche di varie dimensioni che sono andati a formare all'interno del palazzo l'immagine di un'astratta città. Nere quinte e sottili partizioni hanno esaltato la numerosa serie degli oggetti esposti creando pause fra i pezzi esposti, consentendo così di organizzare in modo chiaro e non invasivo la parte di informazioni critiche, testuali e di segnaletica per i visitatori della mostra.

